

pronipote del papa, Antonio Facchinetti.¹ La nomina rispondeva alla consuetudine, che sempre al principio del pontificato, un nepote ricevesse il cappello rosso ed anche, come avvenne pure in questo caso, la Chiesa di cui era titolare il papa. Antonio Facchinetti ereditava allo stesso tempo anche le virtù di suo zio e fu più tardi una gemma del Sacro Collegio.²

Tre giorni dopo questa nomina Innocenzo IX, le cui condizioni di salute in novembre erano state spesso causa di preoccupazione,³ sorprese i suoi famigliari colla dichiarazione che voleva compiere il pellegrinaggio delle sette chiese. Ciò era un rischio tanto più grande, in quanto il papa, era stato sempre molto debole ai piedi e molto sensibile al freddo.⁴ Egli realmente compì il pellegrinaggio⁵ ma ne riportò un raffreddore. I medici ordinarono il letto: essi, non ostante che il papa non avesse febbre, erano pieni di ansietà per l'età sua e per la sua debole costituzione.

¹ Vedi CIACONIUS IV, 245 s.; GULIK-EUREL III, 61. Cfr. L'EPINOIS 522; REICHENBERGER I, XXXVII. I. P. Mucantius (* Diaria caerem.) scrive: Ant. Facchinettus, praeclarae indolis et optimae spei adulescens, qui licet in urbe praesens esset, tamen in consistorio ad birettum rubrum accipiendum tunc non comparuit. Non enim decere S^{ti} Suae visum est, novos cardinales vix creatos statim, in consistorium comparere sicut Sixtus V facere consueverat, sed antiquum morem, qui regulis caeremon. magis conformatur, a Paulo III et aliis successoribus suis usque ad Sixtum V observatum renovare voluit. Al 19 dicembre: la consegna del cappello rosso e giuramento. Voluit autem S. D. Innocentius videre prius formam huius iuramenti et cum Francisus frater S. S^{ti}s antiquam et novam formam ostendisset, magis placuit S^{ti} Suae antiqua quam nova forma a Sisto V introducta. Segue il giuramento che corrispondeva all'antica forma e conteneva solo alcune aggiunte. Archivio segreto pontificio. Ibid. Arm. 44, t. 35 il * Breve a Sega in data 1591 dicembre 19. (Girol. Agucchia gli porterà il zucchetto rosso). Il papa aveva negato la nomina dei cardinali dietro i desideri dei principi; v. la * Relazione di G. Campori, in data Roma 1591 dicembre 7, Archivio di Stato in Modena.

² Cfr. BENTIVOGLIO, *Memorie* 90 s.; HERRE 595. Il * Diarium P. Alaleonis nota al 7 dicembre 1591: Romam venerunt duo pronepotes Papae: Iohannes et Iohannes Antonius Facchinetti Bononia, iuvenes imberbes et bonae indolis; all'8 dicembre: Papa fecit protonotarium et referendarium signaturae Ant. Facchinettum pronepotem; al 14 dicembre: Signatura coram S^{mo}; il papa comandò al pronepos, ut proponeret commissiones, et ita fecit, et omnes suae commissiones signatae fuerunt et non reiectae; al 22 dicembre: Venit Romam secrete Caesar Facchinettus nepos Papae, pater cardinalis et castellani. *Barb.* 2815, Biblioteca Vaticana.

³ *Al Papa da hieri si son cominciate ad enfiare le gambe. *Avviso del 6 novembre 1591, Urb. 1059, II, 599, Biblioteca Vaticana. Cfr. ibid. 630 *Avviso del 20 novembre 1591: Il Papa, come spesso, sta in letto causa la sua debolezza, ma egli ciò nonostante disimpegna gli affari.

⁴ Cfr. *Avviso del 28 dicembre 1591, Urb. 1059, II, 715, Biblioteca Vaticana.

⁵ Vedi *Avviso del 21 dicembre 1591, Urb. 1059, II, 703, Biblioteca Vaticana.